

Tribunale di Milano

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

RG. 601/2021

Giudice delle Esecuzioni: **Dott.ssa C. Trentini**

RELAZIONE DI STIMA

LOTTO 36: locale cantina
in Milano Via Ornato 82



Arch. Stefania Lucchini
Via Rosmini 5/C- 20015 Parabiago (MI)
Tel.e Fax +39 03311745013 - Cell.+39 3476415553
e-mail: archstefanialucchini@libero.it - pec: stefania.lucchini@archiworldpec.it
albo Architetti Lodi n.254 albo periti Tribunale N. 1007

LOTTO 36**(locale cantina)****1 IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI PIGNORATI****CORPO: A LOTTO 36****1.1. Descrizione del bene:**

PREMESSA:

In Comune di Milano via Luigi Ornato SNC, trattasi attualmente di unità censite a **LOCALI CANTINA(C2)** collocate al piano secondo interrato ed al piano terzo interrato. L'accesso avviene da una traversa di una pubblica Via, (Via Ornato)transitando poi su una rampa che immette ai corselli comuni; i tre corpi scala presenti, con ascensore dedicato, collegano gli accessi del piano terra alle unità di cui al corpo A (C3 in abbinamento).

Nota perito CORPO A-B= si segnala che l' Agenzia del Territorio non riconosce la collocazione di unità al piano rialzato ed al piano seminterrato; di fatto i locali SPP abbinati alle unità C3 catastalmente sono identificate al PIANO PRIMO INTERRATO; l'unità stessa di fatto è posta al piano rialzato con identificazione catastale al PIANO TERRA pertanto conseguentemente i locali C6 sono identificati al PIANO SECONDO/TERZO INTERRATO ma di fatto si collocano al piano -1 e -2;

Trattasi attualmente di LOCALE CANTINA posto al piano S3, composto da un locale
L' unità immobiliare sviluppa una superficie catastale desunta in visura come da tabellina riportata al capitolo 1.3

1.2 Quote e tipologia del diritto pignorato:

Pignoramento gravante sulla quota di 1/1 di piena proprietà dell'immobile di: OMISSIS con sede in Milano -CF: =====

Eventuali comproprietari: nessuno

1.3 Identificati al catasto Fabbricati del comune di Milano come segue:Intestati:OMISSIS **Proprietà 1/1**

Indirizzo: Via Luigi Ornato, snc

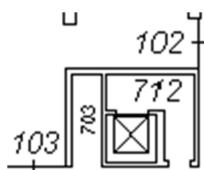
LOTTO	FG	MAPP.	SUB	ZC	CAT.	CL.	CONS.	SUP.CAT.	REND.	INDIRIZZO
36	46	169	703	3	C/2	2	4MQ	6MQ	€ 5,16	P. -S3

1.4 Coerenze:**da nord procedendo in senso orario a corpo:**

altra unità, parti comuni per due lati; altra unità imm.re
BCNC= SUBB.712

Per ulteriori precisazioni:

elaborato planimetrico prot. N. MI0007015 del 13.01.2021 censito all'UTE ritenuto dall'esperto il più corretto al fine della predisposizione delle coerenze per ogni singola unità;



Nota perito= si segnala l' eventualità di dover costituire una servitù d'accesso a favore del sub. 712 –parti comuni-contro il sub 703 affinché il condominio possa avere la possibilità di accedere agli impianti di sottoservizio presenti o per l'eventuale manutenzione o per qualunque altra attività ritenuta necessaria.

1.5.Eventuali discrepanze con l'identificazione del bene di cui all'atto di pignoramento e alla nota di trascrizione:

Nessuna

2 DESCRIZIONE DEI BENI

1.1. Descrizione sommaria del quartiere e zona

In Comune di MILANO

Fascia/zona: **PERIFERICA** in zona nord. (Rif. zona di riferimento Ospedale Niguarda Parco Nord Milano)

Destinazione: Produttivo

Tipologia prevalente: Residenziale e Commerciale ai piani terra degli stabili

Urbanizzazioni: la zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e di servizi di urbanizzazione secondaria.

Servizi offerti dalla zona: adeguati per le primarie necessità

Principali collegamenti pubblici: Tram (4), non a breve distanza MM LILLA-MM GIALLA (Maciachini)

Collegamento alla rete autostradale: Tangenziali e strade extra urbane

1.2. Caratteristiche descrittive esterne (desunte dalle pratiche EDILIZIE se presenti e segnalate)

Caratteristiche strutturali:

Edificio di 5 piani fuori terra con terrazzi al piano sesto; effettivi due piani interrati (PIANO SECONDO E TERZO INTERRATO –LOTTI box/cantine; costruito originariamente ante 1967 e successivamente oggetto di demolizione e ricostruzione nell'anno 2006. Ristrutturazione facciate nell'anno 21.22

- struttura: non verificabile; tipo di muratura: non verificabile
- facciate: intonaco plastico tinteggiato, rinnovate con l'incentivo BONUS FACCIATE ;
- accesso: presente 3 vani scala A-B-C;
- scale condominiali:
- ascensore: presente e dedicato per ciascuna scala;
- portineria: non presente servizio di portierato;
- condizioni generali dello stabile: buone a seguito del rinnovamento

1.3. Caratteristiche descrittive interne come da attuali finiture interne/e relazioni tecniche strutturali (se presenti allegate alle P.E) UNITA' IMM.RE

Componenti edilizie e costruttive:

Corpo A

Cantina:

- porta d'accesso: REI;
- pavimento: battuto di cemento;
- pareti e plafone: blocchetti/predalles.
- Fronte corsello comune

1.4. Breve descrizione della zona

Il fabbricato ove le unità della presente relazione sono parte, nella minor consistenza di una stabile , si trova sul fondo di una Via Privata quale traversa di Via Luigi Ornato, alle spalle di un distributore di benzina; l' intorno risulta a differenza del periodo di ristrutturazione, completamente edificato, con edifici residenziali, piccoli insediamenti industriali un impianto sportivo con campi da tennis e da calcio. Come da progetto presentato lo stesso prevedeva:

- la demolizione degli edifici esistenti
- la realizzazione di un edificio nuovo a laboratori su 5 piani
- la realizzazione di un piano seminterrato utilizzabile come deposito
- la realizzazione di due piani interrati a boxes

Certificazioni energetiche:

CORPO A:**ART.3 COMMA 3, lett. e) DL N. 192/05**

3. Sono escluse dall'applicazione del presente decreto le seguenti categorie di edifici:

e) gli edifici che risultano non compresi nelle categorie di edifici classificati sulla base della destinazione d'uso di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, quali box, cantine, autorimesse, parcheggi multipiano, depositi, strutture stagionali a protezione degli impianti sportivi, il cui utilizzo standard non prevede l'installazione e l'impiego di sistemi tecnici di climatizzazione, resta fermo in ogni caso quanto previsto in materia di integrazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici negli edifici secondo quanto previsto al decreto di cui all'articolo 4, comma 1;

1.5. Certificazioni di conformità degli impianti

Visionate nella pratica di fine lavori/richiesta di agibilità. Presenza di legge 10/91

1.6. Certificazioni di idoneità statica

Rinvenuta nel fascicolo edilizio -doc. all.-

3 STATO OCCUPATIVO**2.1. Detenzione del bene: LOTTO 36**

L' unità è gravata da una locazione ultranovennale a firma del Notaio Alessandro Nazari (in Padova) al Rep.6248.4612, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II di Milano1. Al momento del 1° sopralluogo, effettuato nell'ottobre 2021, congiuntamente al custode nominato è stato possibile accedere ai beni; si segnala che la minor consistenza del compendio del citato contratto è risultata gravata da contratti di sub locazione.

Nota perito: si segnala che all'interno del contratto sopra citato sono presenti le unità del lotto2 in Via Morimondo 26/Lodovico il Moro.

Esistenza contratti di locazione

Risulta un contratto di locazione in essere per i LOTTI oggetto di procedura in capo alla Società esecutata, in qualità di dante causa, come verificato: dall'interrogazione dell'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate di Padova -doc.all- ; registrato al N. 015943 serie IT del 10.11.2016; atto trascritto alla Conservatoria dei RR.II di Milano1 in data 11.11.2016 ai nn. 73909.49953

Dall' atto si evince: "la locazione viene convenuta per la durata di **12 (dodici) anni**, con decorrenza dalla data del 1 (uno) novembre 2016 (duemilasedici) al 31.10.2028 e si rinnoverà automaticamente per la durata di ulteriori **anni 10 (dieci)**"

Il canone complessivo di locazione viene convenuto nella misura del 60% del canone reale di locazione che la parte conduttrice percepirà da ogni singolo conduttore con un importo minimo annuale complessivo per tutto il compendio imm.re quantificato in € 12.000,00 (oltre a IVA)

LOTTO	FG	MAPP.	SUB	CAT.	SUP.CAT.	INDIRIZZO	SUBLOCAZIONE	Importo Sub.Loc.
36	46	169	703	C/2	6MQ	P. -S3		

I beni verranno valutati giuridicamente liberi, a seguito di provvedimento del GE all'udienza del 18.05.23

Nota perito:

Si segnala l'esistenza di un: **Contratto d'appalto privato per opere relative a immobili civili**, fra OMISSIS, OMISSIS, E OMISSIS, e contestuale ATTO DI CESSIONE DEL CREDITO del 17.02.2017. Nell'allegato A la descrizione delle opere di intervento edilizio per unità (non però identificate per subalterno) e così per un totale di 597.381,65

4 PROVENIENZA**1.1. Attuali proprietari LOTTO 36**

OMISSIS per la quota di 1/1 di piena proprietà

La Società OMISSIS ha acquisito i beni dalla Società OMISSIS **in data 28.11.2006 con atto di compravendita** a firma del Dott. C. Sironi Notaio in Milano al Rep. 15422 Racc. 6659; registrato a Monza 2 in data 01.12.2006 al n. 10675 serie 1T; trascritto alla Conservatoria di Milano 1 in data 04.12.2006 ai nn. 100312/59007.

Nota perito: dall'atto si evince: " con particolare riferimento alla esistente servitù, passiva di passo pedonale e carraio a carico del mappale 25 del fg.46, lungo il confine a cavaliere con il mappale 102 e per una lunghezza di metri lineari, 20 circa, a favore del medesimo mappale 102 del fg. 46, nonché alla esistente servitù attiva per il passaggio di condutture a carico del mappale 102 del fg.46 ed a favore del mappale 25 del fg.46, onde consentire lo scarico nel torrente Seveso delle acque chiarificate".

Successivo **atto di trasformazione** di Società da OMISSIS A OMISSIS, **in data 29.06.2010** con atto a firma del Notaio Valmasoni Martino (Notaio in Padova) al Rep. 656 Racc. 468; trascritto alla Conservatoria di Milano 1 in data 21.07.2010 ai nn. 28352.

Precedenti proprietari:

Con **atto di compravendita** a rogito Notaio Giuseppe Bellucci (in Monza) **in data 21.05.2002** al rep. 24772 Racc. 20717; registrato a Monza il 29.05.2002 al n. 1991 Serie 2V; trascritto alla Conservatoria di Milano 1 in data 24.05.2002 ai nn. 34582.22021; la Società OMISSIS acquista i beni dalla alla Società OMISSIS E C. IN LIQUIDAZIONE.

Riferito limitatamente a : beni al fg. 46 mappale 25 e 101

Nota perito= successivo atto di integrazione e rettifica rogito, stesso notaio, del 04.10.2006 rep. 255464/27123; trascritto presso la Conservatoria dei RR.II di Milano 1 il 13.10.2006 al n. 51345 di particolare.

Con **atto di compravendita** a rogito Notaio Giuseppe Bellucci (in Monza) **in data 01.08.2005** al rep. 253514 Racc. 25510; registrato a Monza il 03.08.2005 al n. 9688/05 Serie 1V; trascritto alla Conservatoria di Milano 1 in data 04.08.2005 ai nn. 61072.33913; la Società SANFIN SRL acquista i beni dalla alla Società OMISSIS C. IN LIQUIDAZIONE.

Riferito limitatamente a : beni al fg. 46 mappale 102/sub.702

Nota perito= si precisa che nella certificazione notarile depositata nulla viene segnalato in merito alla presente provenienza, il mappale suddetto (102/702) risulta parte integrante a seguito delle variazioni catastali succedute ai beni oggetto di relazione.

Con **atto di compravendita** a rogito Notaio Mario Orlandoni (in Como) **in data 28.02.1985** al rep. 108661 Racc. 8376; registrato a Como il 06.03.1985 al n. 1156 serie I; trascritto alla Conservatoria di Milano 1 in data 18.03.2005 ai nn. 9754/7478; la Società OMISSIS acquista i beni dalla alla Società OMISSIS.

Riferito limitatamente a : beni al fg. 46 mappale 25 e 101

Con **atto di compravendita** a rogito Notaio Francesco Piccaluga (in Carate Brianza) **in data 01.07.1990** al rep. 105474 Racc. 5950; registrato a Desio il 24.07.1990 al n. 1303 Serie 1V; trascritto alla Conservatoria di Milano 1 in data 17.07.1990 ai nn. 28466/20251; la Società OMISSIS acquista i beni dalla alla Società OMISSIS.

Riferito limitatamente a : beni al fg. 46 mappale 102/sub.702

Nota perito= si precisa che nella certificazione notarile depositata nulla viene segnalato in merito alla presente provenienza, il mappale suddetto (102/702) risulta parte integrante a seguito delle variazioni catastali succedute ai beni oggetto di relazione

5 VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

Dalla certificazione notarile in atti a firma del Notaio Niccolò Tiecco alla data del 28.07.2021, implementata dall'acquisizione del titolo di provenienza e dalle verifiche effettuate dalla scrivente mediante servizio di consultazione telematica Sister – Agenzia delle Entrate Milano, sia per nominativi sia per immobile (elenco sintetico senza restrizioni + estrazione di note al ventennio alla data del 04.08.2021/30.03.2022/27.06.2022) si evince:

2.1. Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente

- **Domande giudiziali o altre trascrizioni**

Nessuno

- **Misure Penali**

Nessuno

- **Convenzioni matrimoniali, provv. d'assegnazione casa coniugale, diritto di abitazione del coniuge superstite**

Nessuno

• **Atti di asservimento urbanistico trascritti, convenzioni edilizie, altre limitazioni d'uso**

1) con atto a firma del Notaio C. Sironi (in Villasanta) in data 27 luglio 2006 n. 15110/6432 di rep., registrato a Monza 2 il 3 agosto 2006 al n. 2285 serie B, la Società "OMISSIS" (dante causa) dell'attuale Società esecutata ebbe a costituire, per l'esecuzione delle opere di nuova costruzione sull'area di pertinenza e di insidenza dei fabbricati sopra descritti, vincolo di asservimento dell'area ai fini del suo sfruttamento secondo gli indici urbanistici previsti dalle Norme Tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G., ai sensi dell'art. 42 della legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12;

2) con atto a firma del Notaio C. Sironi (in Villastanza) in autentica in data 19 settembre 2006 n. 15171/6471 di rep., registrato a Monza 2 il 26 settembre 2006 al n. 2477 serie B, trascritto a Milano 1 in data 18 ottobre 2006 ai nn. 86811/52008, la Società "OMISSIS" ebbe inoltre a costituire vincolo di destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 42 della legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, destinando gli immobili, di cui al progetto di ristrutturazione e ampliamento edilizio presentato al Comune di Milano con la denuncia di inizio attività del 3 agosto 2006 P.G. 773384/2006, ad uso laboratori per arti e mestieri e uffici tecnico/amministrativi;

3) che, in esito a tabella di variazione e tipo mappale approvati dall'Agenzia del Territorio di Milano in data 1 dicembre 2008 n. 971430.1/2008 (protocollo MI0971430), i mappali 101 e 25 del Foglio 46 sono stati accorpati nel nuovo mappale 169 di ha. 0.18.12;

4) che, in esito a scheda di variazione registrata a Milano il 2 dicembre 2008 al n. 88210.1/2008 (prot. n. MI0981360), presentata per demolizione totale e costituzione area urbana, l'unità immobiliare identificata al Foglio 46 - mappale 25 è stata soppressa originando l'area urbana di mq. 1.812 identificata al Foglio 46 - mappale 169;

5) che, in esito a tipo di frazionamento, tabella di variazione e tipo mappale approvati dall'Agenzia del Territorio di Milano in data 30 dicembre 2008 n. 811.1/2008 (protocollo MI1084636), dal mappale 102 del Foglio 46 è stato originato il nuovo mappale 197 di ha. 0.01.30 ed il predetto mappale 169 del Foglio 46 è stato frazionato nei nuovi mappali 169 di ha. 0.10.83, 170 di ha. 0.02.47, 171 di ha. 0.00.42, 172 di ha. 0.00.23, 173 di ha. 0.00.22, 174 di ha. 0.00.28, 175 di ha. 0.00.22, 176 di ha. 0.00.22, 177 di ha. 0.00.28, 178 di ha. 0.01.60 e 196 di ha. 0.01.35;

6) che, in esito a scheda di variazione registrata a Milano il 7 gennaio 2009 al n. 383.1/2009 (prot. n. MI0002793), presentata per variazione della destinazione ufficio - area urbana, l'unità immobiliare identificata al Foglio 46 - mappale 102 - subalterno 702 è stata soppressa originando l'area urbana di mq. 130 identificata al Foglio 46 - mappale 197;

7) che, previa stipula di **atto unilaterale di asservimento** dell'area a firma del Notaio C. Sironi (in Villastanza) in data 18 dicembre 2006 n. 15510/6714 di rep., registrato a Monza 2 il 4 gennaio 2007 al n. 13 serie 1B ed in forza della denuncia di inizio attività presentata al Comune di Milano in data 3 agosto 2006 P.G. 773384/2006, successiva variante in data 28 giugno 2010 P.G. 517316/2010 - progr. 5201/2010 e della denuncia di inizio attività presentata in data 1 dicembre 2009 P.G. 916968/2009 - progr. 8931/2009, la Società "OMISSIS" ha edificato, previa demolizione dei fabbricati esistenti, sull'area di cui ai mappali 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178 e 197 del Foglio 46, un fabbricato di sei piani fuori terra (terreno, primo, secondo, terzo, quarto e quinto), oltre al piano sesto a lastrico solare di copertura e tre piani interrati, con annessa circostante area pertinenziale e rampa di accesso, avente accesso pedonale e carraio da Via Luigi Ornato n. 82;

8) che, in forza di atto a rogito Notaio Cesare Chiodi Daelli di Milano in data 27 febbraio 2007 n. 98442/22966 di rep., registrato a Milano 6 il 19 marzo 2007 al n. 4344 serie 1T, trascritto a Milano 1 in data 20 marzo 2007 ai nn. 20044/11606, al fine di permettere l'accesso al fabbricato dalla Via Luigi Ornato mediante la rampa al mappale 197 del Foglio 46, è stata costituita **servitù perpetua di passo pedonale e carraio** da esercitarsi nel sottosuolo di parte del terreno catastalmente identificato al Foglio 46 - mappale 102 ed a favore del terreno allora catastalmente identificato al Foglio 46 - mappale 25;

Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura

• **Iscrizioni**

Ipoteca volontaria iscritta il **04.12.2006** ai nn. 100313/21649 derivante da atto a garanzia di mutuo a rogito atto Notaio Claudio Sironi in data 30.01.2006 al Rep. N. 15423/6660.

A FAVORE DI OMISSIS (sede in BERGAMO -Piazza Vittorio Veneto n.8-CF=====)

CONTRO LA SOCIETA' OMISSIS

Importo ipoteca € 7.710.000,00 di cui € 5.140.000,00 di capitale, tempo di esigibilità del vincolo anni 20

Grava: Lotto 36 Via L. Ornato, 82
 precedenti identificativi fg. 46 mapp. 25
 precedenti identificativi fg. 46 mapp. 102/702
 precedenti identificativi fg. 46 mapp. 101
 Documenti successivi correlati: Annotazioni (restrizione di beni)- si veda nota di trascrizione all.

Ipoteca volontaria iscritta il **09.02.2010** ai nn. 8219/1618 derivante da atto a garanzia di mutuo a rogito atto Notaio Claudio Sironi in data 03.02.2010 al Rep. N. 19183/9438.

A FAVORE DI OMISSIS (sede in BERGAMO –Piazza Vittorio Veneto n.8-CF=====)

CONTRO LA SOCIETA' OMISSIS

Importo ipoteca € 1.400.000,00 di cui € 700.000,00 di capitale, tempo di esigibilità del vincolo 1 anno 11 mesi 20gg

Grava: Lotto 36 Via L. Ornato, 82

Documenti successivi correlati: Annotazioni (restrizione di beni)- si veda nota di trascrizione all.

• **Pignoramenti**

Pignoramento del **07.05.2021** rep. 7337/2021 trascritto il 24.06.2021 ai nn. 50506/35411 contro **LA SOCIETA' OMISSIS** del diritto di piena proprietà in favore di OMISSIS con sede in CONEGLIANO –TV- C.F. =====

Grava: LOTTO 36 Via Ornato, 82

• **Altre trascrizioni**

NESSUNA

2.2. Eventuali note/osservazioni

Nessuno

6 CONDOMINIO

L'immobile è amministrato dalla Studio OMISSIS con sede in Milano che ha fornito le informazione che seguono: “

Denominazione del complesso residenziale: CONDOMINIO ORNATO, 82

CORPO A:

LOTTO	FG	MAPP.	SUB	CAT.	SUP.CAT.	INDIRIZZO	MILLESIMI
36	46	169	703	C/2	6MQ	P. -S3	0,59

3.1. Spese di gestione condominiale 2022

CORPO A:

LOTTO	FG	MAPP.	SUB	CAT.	SUP.CAT.	INDIRIZZO	Spese or.
36	46	169	703	C/2	6MQ	P. -S3	12,67

Spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia:
come da prospetto inviato dall'amministrazione condominiale alla data del 17.6.22

CORPO A:

nota perito= nella proposta del valore di cessione si è già considerata la decurtazione delle spese condominiali tutte

LOTTO	FG	MAPP.	SUB	CAT.	SUP.CAT.	INDIRIZZO	ORDINARIA 22	STRAORD.22
36	46	169	703	C/2	6MQ	P. -S3	12,67	13,04

Eventuali spese straordinarie già deliberate con delibera del 20.05.2021(doc.all.) gravanti sull'immobile PER IL RIFACIMENTO DELLE FACCIATE E PARAPETTI (BONUS FACCIATE)

CORPO A:

LOTTO	FG	MAPP.	SUB	CAT.	SUP.CAT.	INDIRIZZO	STRAORDINARIA 22
36	46	169	703	C/2	6MQ	P. -S3	158,04

cause in corso: insinuazione al passivo nel Fallimento OMISSIS In Liquidazione (pendente sul Tribuna di Milano)

Regolamento di condominio: presente ed allegato con relative tabelle.

Nota perito= si segnala di visionare le tabelle allegate per ogni singola unita al fine di verificare eventuale presenza di servitù.

_ doc. allegato verbale di assemblea del 5.4.22

Eventuali problematiche strutturali: nessuna a conoscenza della scrivente

Nota perito= si segnala presenza di umidità alle parti comuni condominiali al piano secondo Interrato come da stato dei luoghi;

Si segnala che il futuro aggiudicatario dovrà attivarsi ed acquisire le informazioni necessarie per conoscere gli importi aggiornati a carico dell'immobile per eventuali spese condominiali insolute relative all'anno in corso al decreto di trasferimento e a quello precedente, su di lui gravanti in via solidale con l'esecutato ex art. 63 quarto comma disp. att. c.c., nonché eventuali quote di oneri a carico per lavori di manutenzione effettuati, in corso, e/o deliberati.

3.2. Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali (dall'atto del Notaio Sironi)

9) che, a seguito della scheda di variazione registrata a Milano il 16 gennaio 2009 al n. 2351.1/2009 (prot. n. MI0026496) e delle successive schede di variazione registrate a Milano in data 1 luglio 2010 al n. 3288.1/2010, al n. 41634.1/2010 e al n. 41674.1/2010, in data 29 settembre 2010 al n. 58661.1/2010, al n. 58667.1/2010 e al n. 58691.1/2010, in data 30 settembre 2010 al n. 58948.1/2010, in data 5 novembre 2010 al n. 5367.1/2010, al n. 68528.1/2010, in data 10 novembre 2010 al n. 69645 ed al n. 69649 ed in data 17 dicembre 2010 al n. 81172.1/2010, il fabbricato in oggetto risulta attualmente identificato al Foglio 46 - mappale 169 subalterni da 2 a 36, subalterni 38 e 39, subalterno 42, subalterni da 44 a 99, subalterni da 102 a 112, subalterni da 702 a 711, subalterni da 713 a 718, individuando i mappali 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177 e 178 le aree di pertinenza graffate rispettivamente alle unità immobiliari al mappale 169 subalterni 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 ed individuando inoltre il subalterno 712 graffato con il subalterno 702 del mappale 196 e con il subalterno 702 del mappale 197 i beni comuni non censibili, precisandosi che le porzioni di giardino al piano terreno, quali contornate in tinta rossa nel tipo planimetrico come infra allegato sotto la lettera "A", sono attribuite in uso esclusivo e perpetuo alle rispettive prospicienti unità immobiliari individuate con i subalterni 2, 4, 5, 7 e 8;

10) che il fabbricato, nell'intera sua consistenza, risulta graficamente rappresentato nei tipi planimetrici allegati al presente atto sotto le lettere "A", "B", "C", "D", "E", "F", "G" ed "H", debitamente sottoscritti, ove le singole unità immobiliari risultano contraddistinte con i corrispondenti numeri di subalterno catastale, e nei quali risultano inoltre individuati, in quanto graficamente rappresentabili, gli enti, parti e servizi comuni; precisandosi che nell'allegato "F" risulta, per mero errore materiale, graficamente rappresentato e subalternato anche il tetto comune di copertura del fabbricato al piano settimo;

11) che, per la regolamentazione dei rapporti tra i futuri condomini, è stato predisposto dalla parte venditrice il Regolamento di Condominio con le relative Tabelle Millesimali di comproprietà e partecipazione alle spese (allegato all'atto di Vendita notaio Sironi rep. 20298/10266 del 24.01.2011

7 VERIFICA URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE

La costruzione dello stabile, di cui le unità della presente relazione, nella minor consistenza, sono parte è iniziata nell'anno 2006 a seguito della demolizione dei precedenti edifici insistenti nell'area. Gli stessi risultavano autorizzati con:

Dall'atto del Notaio Sironi del 28.11.1996:

-LICENZA EDILIZIA rilasciata dal comune di Milano in data 24.08.1965 n. 1891; ATTI MUNICIPALI N. 249280/24906/1964 DIVENUTA definitiva il 03.12.1978 ed in data 19 maggio 1967 n. 964. ATTI MUNICIPALI N. 11422/5481/1967 che per le opere successivamente realizzate sono state rilasciate dal comune medesimo:

-CONCESSIONE EDILIZIA in data 07.10.1968 n. 3737 ATTI MUNICIPALI N. 168026/23852/1968 e

-CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA in data 10 aprile 1998 n. 7863 – Atti n. 175254.400/86

Il fabbricato di cui sono parte i beni in oggetto risulta azzonato dal vigente PGT del Comune di Milano in data 05.02.2020 (data pubblicazione BURL) risulta conforme alle prescrizioni urbanistiche dell'epoca della sua costruzione. (in allegato stralcio Tavola PGT;NTA Piano delle regole e piano sei servizi) L'immobile, per alcune unità oggetto di relazione NON è conforme dal punto di vista

urbanistico/edilizio. (si veda precisazioni ai capitoli dedicati)

L'immobile è assoggettato ai seguenti vincoli: si rimanda al capitolo

- **Atti di asservimento urbanistico trascritti, convenzioni edilizie, altre limitazioni d'uso**

In riferimento al quesito peritale di cui al punto 5.3) verificare presso il settore urbanistica del Comune di riferimento se si tratta di immobili realizzati in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata che sono stati finanziati in tutto o in parte con risorse pubbliche ai sensi dell'art. 1 commi 376 ss. L. 178/2020;

Il perito nominato riferisce: " *dalla documentazione pervenuta nonché dal riscontro del professionista (pervenuto a mezzo mail-doc.all-) che ne ha curato il progetto dell'intero fabbricato non sussistono finanziamenti agevolati/convenzionati pervenuti da nessun ente*".

4.1. Pratiche edilizie reperite presso il competente Ufficio del Comune:

Dall'atto di compravendita del Notaio Sironi rep. 20298/10266 del 24.01.2011 (atto di costituzione Condominio si evince: "

- 1) progetto di ristrutturazione e ampliamento edilizio presentato al Comune di Milano con la denuncia di inizio attività del 3 agosto 2006 P.G. 773384/2006, ad uso laboratori per arti e mestieri e uffici tecnico/amministrativi;
- 2) presentazione in data 30 luglio 2010 P.G. 617.683/2010-0 al Comune di Milano, richiesta di rilascio del certificato di agibilità ai sensi degli artt. 24 e 25 D.P.R. 380/2001, corredata di tutta la documentazione all'uopo richiesta dalla normativa vigente, dichiarando e garantendo la parte venditrice che il Comune di Milano non ha compiuto alcun atto interruttivo alla formazione del silenzio-assenso, previsto dal comma quarto del citato art. 25 al fine dell'attestazione di agibilità.

La richiesta inoltrata dalla scrivente presso l'Ufficio tecnico del Comune di Milano (ufficio visure) in base anche alle su indicate indicazioni ha prodotto la seguente documentazione –doc.all- confermata a mezzo di colloquio telefonico con il tecnico comunale che ne ha verificato la protocollazione:

- **P.E DIA PG 773384/2006 (W.F. N.7469.06)** per lavori di: Ristrutturazione ed ampliamento edificio; Intestata alla SOCIETA' OMISSIS protocollata in data 03.08.2006.
Riferito limitatamente a: corpo unico
- **P.E DIA PG 916968/2009 (W.F.N.8931.05)**: per lavori di: Completamento copertura in lamiera forata , alcuni pavimenti scale , completamento posa serramenti esterni, completamento im. Elettrico condominiale , posa ascensori, opere esterne.
Intestata alla SOCIETA' OMISSIS protocollata in data 01.12.2009
Riferito limitatamente a: corpo unico
- **P.E DIA PG 517316/2010 (W.F.N.5201/10)** per lavori di: Varianti esterne ed interne.
Intestata alla SOCIETA' OMISSIS protocollata in data 28.06.2010
Riferito limitatamente a: corpo unico
- **DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI -RICHIESTA DI AGIBILITA' PG 617.683/2010** Paesaggistica;
Intestata alla OMISSIS protocollata in data 30.07.2010
Agibilità rilasciata per decorrenza termini
Riferito limitatamente a: corpo unico

4.2. Conformità edilizia:

Conformità urbanistico edilizia: **non riscontrata LOTTO 36 –CORPO A-**

Dal confronto della planimetria rappresentante lo stato dei luoghi, a seguito di rilievi e stesura in dwg, con le planimetrie della DIA 2010 sono emerse le seguenti osservazioni /difformità:

PREMESSA: si segnala che sono state ispezionate tutte le unità, e rilevate a campione le quote principali di tutti i locali, a campione rilevate le dimensioni dei serramenti, dei loggiati, degli aggetti, dei parapetti , delle porte interne e delle altezze interne dei locali; si sono verificate alcune leggere difformità di quote, e alcuni ispessimenti murari che dovranno essere verificati/ confrontati con le tavole dei CA , per la determinazione della natura architettonica o strutturale (se del caso necessita una perizia o certificazione di

idoneità statica) .

Nota perito = al seguito delle regolarizzazioni edilizie/o ripristini dello stato autorizzato, dovrà essere EVENTUALMENTE presentata un aggiornamento della pratica di agibilità (Segnalazione Certificata di Agibilità) corredata da tutta la documentazione risultata necessaria.

Conformità urbanistico edilizia: **non riscontrata LOTTO 36 CORPO A**

Dal confronto della planimetria rappresentante lo stato dei luoghi con le planimetrie della DIA 2010 sono emerse le seguenti osservazioni /difformità:

PREMESSA: si segnala che sono state ispezionate tutte le unità, e rilevate a campione le quote principali di tutti i locali sia box che cantine.

LOCALE CANTINA

si segnala che i locali cantina in generale presentano delle leggere difformità di quote e di conseguenza delle difformità nelle consistenze delle unità; in alcune unità si ravvisano degli ispessimenti murari che dovranno essere confrontati con le tavole degli strutturali. Le altezze ove rilevate, a campione, risultano CIRCA come da autorizzazione della DIA del 2010.

sub.703= si precisa che il presente locale cantina risulta autorizzato (DIA 2010) a spazio di risulta posto fra il corsello Box , l'ascensore scala C e box 34 (come da TAVOLA ARCH. PIANO SEC. INTERR.). Attualmente il locale è libero ed in custodia alla locataria; Presente porta REI 120(soggetta annualmente alla verifica di tenuta); dovrà essere verificato la presenza dell'impianto posto all'interno del cassonetto a solaio visibile anche dal fronte ingresso se di origine di tipologia sottoservizio condominiale.

nota perito= l'atto di costituzione del condominio (con allegato le relative tabelle millesimali ed elaborati planimetrici con in evidenza il BCNC identificato al sub. 712) risulta essere stato redatto in data 24.01.2011 la relativa planimetria risulta essere costituita presso l'UTE di Milano data 01.07.2010 pratica n. MI0511280 UNITA' OMESSA ALL'IMPIANTO.

Altezza circa cm 243

Regolarizzazione : LOTTO 36 CORPO A

Accertamento di conformità a mezzo di adeguato titolo abilitativo

Costo oblazione: (salvo conguaglio alla presentazione/istruttoria della pratica da determinarsi dall'amministrazione comunale o dall'agenzia delle entrate)

Costo professionista:

Totali costi oneri/professionali: già compreso nel prezzo di cessione

LOTTO 36

Nota perito= solo alla presentazione della pratica il tecnico provvederà a dar corso all'istruttoria per la verifica dell'accertamento di conformità.

Nota perito= si segnala che per l'accertamento di conformità in riferimento all'unità immobiliare e relativi accessori (se presenti) andranno considerati/accertati tutti i punti sopra segnalati, nel rispetto della doppia conformità, dei vincoli segnati e delle precisazioni contenute negli atti notarili segnalati .

Nota perito:

si precisa che, al fine di un chiaro trasferimento dell'immobile essendo lo stesso oggetto di segnalazioni tecniche come in narrativa esposto, tutte le questioni sopra evidenziate, se non esaustive dovranno essere preventivamente riscontrate con il funzionario tecnico comunale al fine di predisporre dopo l'aggiudicazione una consapevole regolarizzazione tecnico/amministrativa (tutta la documentazione tecnico amministrativa /catastale/notarile è allegata alla relazione e considerata parte integrante).

Si segnala che le regolarizzazioni da attuarsi (o ripristini) potrebbero eventualmente comportare una diversa destinazione/distribuzione/dimensione dei locali determinando così **variazioni essenziali** ai locali valutabili dall'amministrazione comunale solo alla presentazione del progetto di sanatoria.

(spese tutte nulla escluso già comprese nel prezzo di cessione, comprensivi di eventuali oneri/costi di costruzione, esborsi vari, da determinarsi alla presentazione della pratica)
 Per le difformità che possono interessare **parti comuni** è consigliabile un regolarizzazione di tipo condominiale (spese già considerate nella proposta di cessione).

4.3. Conformità catastale

Conformità catastale: **non riscontrata**

Nota:

L'unità risulta correttamente censita e presente in banca dati presso l' Agenzia del Territorio di Milano;
 B SCHEDA DI COSTITUZIONE del 01.07.2010 prot. MI0511280

Nota: Presente elaborato planimetrico MI0113992 DEL 31/03/2022; si segnala che lo stesso per alcune unità non rappresenta lo stato dei luoghi; risulta necessaria una ricognizione tecnica di tutti gli spazi comuni/condominiali e privati, nell'eventualità dovrà essere eseguito un accertamento sulla rispondenza delle tabelle millesimale redatte. Costi già considerati per ciascuna unità nella proposta del valore di cessione. Si segnala che le difformità sono state riscontrate dal confronto dell' elaborato del 13.1.2021 PROT. MI0007015 (per le parti comuni) sul punto è stato contattato il professionista redattore dell'elaborato planimetrico del 13.1.21 per avere delucidazioni ma senza successo.

Dal confronto della planimetria rappresentante lo stato dei luoghi, a seguito di rilievo eseguito con la planimetria CATASTALE sono emerse una serie di osservazioni/difformità:

- si intende qui riportato quanto già descritto al cap.to 4.2.
- altezza rilevata sulla scheda corpo A cm 240

Regolarizzazione: LOTTO 36A

rifacimento della scheda catastale (mediante pratica docfa) a seguito di **autorizzazione edilizia** o ripristino dello stato autorizzato; con eventuale aggiornamento dei dati censuari, (aggiornamento previo accertamento)

Costo professionista: € 250,00 (costi già considerati nella proposta di cessione)

Nota perito: le visure sono correttamente intestate , sull'estratto di mappa il bene è identificato; dovranno essere aggiornate le visure nel corretto numero civico dei locali box/autorimesse in quanto la rampa a scendere è sprovvista di numero civico.

Nota= si precisa che le difformità andranno sanate entro 120gg dalla notifica del decreto di trasferimento. Tutti i costi necessari alle regolarizzazioni tecniche/edilizie/impiantistiche, compreso le eventuali demolizioni, ripristini, costi di cantiere, sicurezza, smaltimento alle PP.DD, difformità, imprecisioni varie ed eventuali anche sopra non segnalate sono state già considerate e valutate nella proposta del valore di cessione. Se necessario, rimangono a carico dell' aggiudicatario ulteriori verifiche tecniche/documentali presso gli uffici competenti; le superfici segnalate sono da considerarsi indicative e non definitive; si precisa che gli allegati sono da ritenersi parte integrante della presente relazione.

8 CONSISTENZA

5.1. Informazioni relative al calcolo della consistenza

Premessa:

L'edificio ove sono collocate le unità è identificato, con il civico 82 posto in fregio all' ingresso esterno condominiale ;

Si informa che il valore di diritto è stato determinato moltiplicando il prezzo €/mq per la superficie commerciale. I vani accessori valutati a corpo .

Il risultato è da intendersi rigorosamente riferito alla data in cui sono state effettuate le relative indagini essendo escluso qualsiasi riferimento di carattere previsionale.

Destinazione LOTTO36	U.M.	Sup. lorda	Coeff.	Superficie omogeneizzata
Locale Cantina	a corpo	a corpo	0%	0,0
		0,0 mq. lordi		0,0 mq. commerciali

9 STIMA

6.1. Criterio di stima

La sottoscritta esperta, nella valutazione dei beni immobili in oggetto, ha tenuto conto dell'ubicazione territoriale, del sistema costruttivo, della tipologia dell'edificio, delle finiture interne ed esterne, degli accessori a pertinenza dell'immobile, dello stato manutentivo, sia ordinario che straordinario e delle condizioni igienico-sanitarie.

Al fine di valutare i beni, ha tenuto conto quindi di tutte le caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili.

Per esprimere il giudizio di stima ha adottato il sistema sintetico-comparativo che risulta il più affidabile all'attualità per individuare il più probabile valore di mercato dei beni immobili in esame, stimati come oggetto di trattazione per la vendita.

E' stata effettuata un'indagine di mercato particolarmente mirata e di comparazione su compravendite di immobili simili o analoghi, avvenute in tempi recenti per il comune in questione e nel contesto in cui sono ubicati gli immobili oggetto di stima.

Per la formulazione della proposta economica (riferita a trattative in condizione di libero mercato) si è tenuto conto della particolare condizione di sofferenza in cui si trova il mercato immobiliare.

Valutazione Degli Immobili

La teoria estimativa indica che un bene può assumere più aspetti economici a seconda dell'angolazione della quale il bene stesso viene visto, cioè in altre parole, a seconda dello scopo della stima.

Dalla formulazione del quesito e dall'esame degli atti allegati al fascicolo della vertenza, emerge che bisogna determinare la quantità di moneta con la quale l'immobile può essere scambiato o compravenduto in un dato mercato.

Tenuto conto del criterio di stima e delle risultanze descritte, si ritiene attribuibile ai beni, all'attualità, il seguente valore di mercato (valore commerciale), individuato considerando nel valore quanto potesse incidere sulla valutazione dei beni oggetto della stima stessa.

Per l'unità immobiliare ed i suoi accessori l'importo risultante dalle varie valutazioni pur essendo stato effettuato a misura è da intendersi rigorosamente a corpo, risultando ininfluenti eventuali discordanze tra le effettive superfici riscontrabili in loco e quelle rilevate per via grafica.

La superficie da considerare, per la valutazione globale dell'immobile, è quella "commerciale" calcolata con le indicazioni che seguono. Ulteriori variazioni del valore potranno essere ottenute applicando i "coefficienti di differenziazione". I prezzi espressi in -euro/mq- sono da intendersi riferiti alle superfici commerciali. Le superfici si ottengono considerando la superficie totale dell'unità immobiliare comprensiva di tutti i muri perimetrali, calcolati nel caso confinino al 50%. I balconi sono calcolati fino al 50% mentre le altre pertinenze (cantine, soffitte, lastrici solari, terrazzi, ecc.) hanno un coefficiente compreso tra il 5% ed il 25% o a corpo a seconda della dimensione ed al relativo grado di comodità/uso rispetto all'unità principale. **Negli stabili in condominio la proprietà delle parti comuni (androni, scale, cortile, ecc.) viene valutata con una maggiorazione delle superfici commerciali pari al 3-5% questo solo per la prima cessione.** Questione già considerata per tutte le unità della presente relazione, nella proposta del valore di cessione. Nella valutazione dell'immobile, oltre alle differenziazioni correlate alla vetustà ed alla posizione rispetto alle zone e all'importanza delle vie è indispensabile evidenziare i riferimenti tipologici che possono incidere sul prezzo di mercato dell'immobile. Si dovrà tenere conto se l'unità sia libera da locazione o, qualora sia occupata, se in regime di equo canone, patti in deroga, ecc. Importante ai fini della valorizzazione è altresì l'esistenza dell'impianto ascensore nonché il piano su cui insiste l'unità di vendita, con riferimento poi ai requisiti intrinseci, si dovrà considerare se l'appartamento è munito di servizi tripli, doppi, semplici o esterni comuni, ed anche se sia completo di impianto di riscaldamento centralizzato od autonomo. Concorrono alla individuazione del prezzo il livello di

manutenzione, la dotazione di box o posto auto e della eventuale portineria. La superficie dell'unità immobiliare con accessori (se presenti) è stata desunta dai rilievi eseguiti in luogo confrontati con le planimetrie autorizzative; per la valutazione si sono assunti come riferimento i prezzi correnti di mercato di beni simili per tipologia, caratteristiche costruttive ed edilizie, servizi urbanistici ed attrezzature, stato di fatto, di manutenzione, di degrado, epoca, ubicazione equiparabile al territorio e zona.

Il tutto con considerazioni ed osservazioni alla tipologia e consistenza dell'unità, al taglio dei locali, **soprattutto: alle precisazioni tecnico amministrative già espresse, agli eventuali adeguamenti da eseguire, allo stato dei luoghi oltre al riferimento della zona di collocazione.**

6.2. Fonti d'informazione

Agenzia del Territorio di Milano, Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano¹, Ufficio Tecnico comune di Milano-Ufficio Visure-; Visura Storica Camerale- aggiornata; Agenzie immobiliari ed osservatori del mercato: O.M.I. Osservatorio del Mercato Immobiliare 2° SEMESTRE (2021) doc.all. ; studio amministrativo condominiale: Studio OMISSIS (Milano); Studio Notarile Sironi (Milano); Offerte Immobiliari sul sito internet www.trovit.it, oltre all'analisi dei beni di simile tipologia pubblicati sul portale delle aste immobiliari del Tribunale di Milano.

6.3. Valutazione LOTTO 36

Descrizione	Categoria catastale immobile	Superficie commerciale	Valore mq.	Valore Complessivo
Locale Cantina	C2	a corpo	a corpo	€ 2.800,00
				€ 2.800,00

6.4. Adeguamenti e correzioni della stima

Attenendosi a quanto richiesto dalla sezione, si riporta adeguamento della stima del 5% come da prassi dovuto all'assenza di garanzia per tutti gli eventuali vizi, nonché per l'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito.

(alle cifre sotto riportate sono state applicate ove necessita arrotondamenti per eccesso o per difetto)

VALORE LOTTO 36 CORPO A CANTINA	€ 2.800,00
Riduzione del valore del 5% per assenza di garanzia per vizi	€ 150,00
Prezzo base d'asta al netto delle decurtazioni LIBERO	€ 2.650,00

VALORE LOTTO 36 CORPO A LIBERO	€ 2.650,00
---------------------------------------	-------------------

n.b. prezzo base d'asta consigliato, nello stato di fatto, di diritto e nelle condizioni in cui si sono presentati i beni all'ispezione peritale, valutati a corpo e non a misura, al netto delle decurtazioni e dell'abbattimento forfettario dovuto all'assenza di garanzie per i vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerate dalla scrivente perito essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione.

10 GIUDIZIO CONGRUITÀ CANONE DI LOCAZIONE

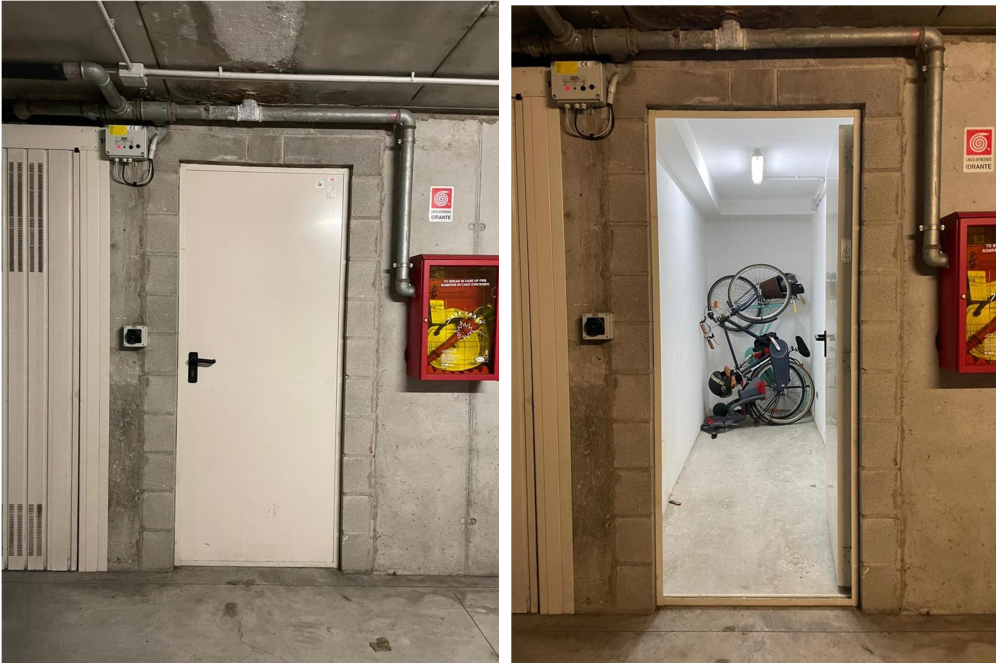
Non ricorre il caso

11 GIUDIZIO DI DIVISIBILITÀ

Non ricorre il caso

CRITICITA' DA SEGNALARE

Nota perito= le unità a composizione dei lotti sopra segnalati devono essere regolarizzate come segnalato in descrizione



Il sottoscritto Arch. STEFANIA LUCCHINI dichiara di aver depositato telematicamente la presente relazione a mezzo P.C.T.; di averne inviato copia al Creditore Procedente a mezzo PEC e all'esecutato a mezzo posta ordinaria.

Quanto sopra il sottoscritto ha l'onore di riferire con serena coscienza di aver ben operato al solo scopo di fare conoscere al Giudice la verità.

Con ossequio.

Parabiago li: 18.05.23

l'Esperto Nominato

Architetto Stefania Lucchini

The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Stefania Lucchini". To the right of the signature is a blue circular professional stamp. The stamp contains the text "ORDINE DEGLI ARCHITETTI - LODI" around the perimeter, "STEFANIA LUCCHINI" in the center, and the number "254" below the name.

Allegati in copia (parte integrante dell'elaborato peritale): si veda allegato a parte